Data 02-11-2017

Pagina 15
Foglio 1





L'angolo Ti Gesare Pradella

Festa della Cantina di Santa Croce: 110 anni di <mark>Lambrusco</mark>

"In questi 110 anni di attività avete praticato concretamente l'insegnamento di Gesù riguardo all'amore fraterno". Con queste parole il vescovo di Carpi, monsignor Francesco Cavina, ha concluso la sua omelia durante la messa celebrata venerdì scorso nella Chiesa di Santa Croce in occasione dei festeggiamenti per gli oltre cento anni di vita della Cantina vinicola. La festa è poi proseguita nell'ampia tensostruttura a fianco della chiesa con una cena a cui hanno partecipato 300 soci coi loro famigliari, invitati e autorità. E qui il vescovo nel suo saluto ai presenti ha aggiunto come "in oltre un secolo di vita la Cantina di

Santa Croce è passata attraverso due querre mondiali e due gravi crisi economiche: quella del 1929 e quella in corso che ne hanno messo a dura prova capacità e impegno dei dipendenti e degli agricoltori soci, uniti da sentimenti di solidarietà e dalla volontà di operare insieme per un obiettivo comune". Il sindaco Alberto Bellelli ha salutato i soci affermando che "i loro predecessori hanno avuto il merito di lavorare nei campi senza le assicurazioni e le tutele presenti oggi, in condizioni dunque più difficili e meno garantite rispetto ai sistemi di lavoro odierni". Erano anche presenti il direttore del Consorzio dei marchi

storici del Lambrusco Erni Bagni, il presidente di Confcooperative Paolo Piccinini, cui la Cantina è aderente, il presidente della Cantina di Santa Croce Franco Schiavo, col direttore Michele Rossetto e il suo predecessore Maurizio Boni. Nel saluto rivolto ai soci a nome del Consiglio direttivo, il vice presidente Lauro Coronati ha sottolineato come l'azienda abbia "unito nonni, padri e figli perché i lavori in agricoltura coinvolgono tutta la famiglia nel rispetto dell'etica del lavoro e dei valori della solidarietà". Coronati ha poi ricordato i lavori e gli interventi strutturali e tecnologici fatti all'interno della sede aziendale capace di produrre ogni anno oltre 400 mila bottiglie di Lambrusco Salamino di

Santa Croce doc, Lambrusco di Modena, Sorbara doc e Pignoletto doc. Ribaditi anche i numerosi e lusinghieri riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti nel 2017 dalla Cantina per i suoi vini. Coronati ha poi ricordato con parole d'affetto e commozione le gravi perdite subite dalla cooperativa con la scomparsa dell'enologo William Friggeri e del dirigente amministrativo Luciano Gualdi e ha consegnato un riconoscimento all'ex presidente Agostino Aldrovandi. Nella campagna agricola appena conclusa sono stati raccolti 124 quintali d'uva, un venti per cento in meno rispetto allo scorso anno a causa delle gelate di aprile e del caldo torrido di un'estate particolarmente siccitosa.



ibbonamento: 1.